INDICE

1. SCOPO 2

2. DESTINATARI 2

3. RIFERIMENTI 2

4. PROCEDURA 2

4.1 Segnalazioni – cosa segnalare 3

4.2 Segnalazioni – soggetti legittimati 3

4.3 Segnalazioni – come segnalare 3

4.4 Segnalazioni – contenuto 3

4.5 Segnalazioni – gestione 4

4.6 Fase istruttoria 5

4.7 Trattamento dei dati personali 5

0	23-07-2026	Prima emissione
Rev	**Data**	**Descrizione modifica**

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

	PREPARATA XXXXX	**APPROVATA** XXXXX
Firma		
Data	29/06/2026	23/07/2026

1. SCOPO

Scopo della presente procedura è regolamentare la gestione di:

- flussi informativi "ordinari" e "ad evento" verso l'Organismo di Vigilanza (OdV) in attuazione dell'articolo 6 comma 2 lettera d) D.Lgs. 231/01
- segnalazioni di violazioni di Codice Etico, Modello Organizzativo e Procedure o di condotte illecite rilevanti, comprese quelle rese nel quadro della disciplina sul "whistleblowing"

2. DESTINATARI

I destinatari sono:

- per la gestione dei flussi informativi, i soggetti tenuti al loro invio come specificamente individuati nella tabella al successivo paragrafo 4.1;
- per le segnalazioni il segnalate, l'Organismo di Vigilanza e eventuali altri soggetti preposti alla gestione della segnalazione.

3. RIFERIMENTI

- D.Lgs. 231/01 Art. 6;
- Modello di organizzazione gestione e controllo di Rosa dei Venti;
- Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, pubblicato in G.U. in data 15.03.2023, recante il recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937;
- Codice Etico di Rosa dei Venti;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche ed integrazioni, tra cui il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché le collegate disposizioni legislative.

4. PROCEDURA

4.1 Segnalazioni – cosa segnalare

Tra le segnalazioni sono comprese quelle riferite:

- a possibili violazioni del Codice Etico, del Modello o delle procedure 231;
- a condotte illecite rilevanti ex D.Lgs. 231/01;
- a violazioni di disposizioni nazionali o europee che consistono in illeciti riguardanti i seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità del prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente;

radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;

- a violazioni di disposizioni europee che consistono in: i) atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione; ii) atti ed omissioni riguardanti il mercato interno; iii) atti e comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni degli atti dell'Unione nei settori sopra richiamati.

4.2 Segnalazioni – soggetti legittimati

I soggetti legittimati a presentare le segnalazioni sono tutti coloro che prestano la propria opera per la Società quali, ad esempio i lavoratori subordinati, i lavoratori autonomi, i titolari di un rapporto di collaborazione, i lavoratori o i collaboratori di appaltatori o fornitori, i liberi professionisti e i consulenti, i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, le persone con funzione di direzione amministrazione e controllo, i soci. La segnalazione può avvenire anche in caso le figure sopra riportate siano in rapporto giuridico non ancora iniziato (es. se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre fasi precontrattuali), durante il periodo di prova, successivamente allo scioglimento del rapporto giuridico (es. se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite nel corso del rapporto).

4.3 Segnalazioni – come segnalare

La segnalazione viene effettuata mediante:

- Invio alla casella di posta elettronica segnala_wb_2023@proton.me; in questo caso, per motivi di riservatezza, la segnalazione dovrà essere inviata da casella di posta elettronica non appartenente al dominio di Rosa dei Venti;
- posta ordinaria indirizzata, in busta chiusa, all'attenzione dell' Organismo di Vigilanza di Rosa dei Venti presso la sede.

Il Segnalante può chiedere anche di effettuare una Segnalazione orale mediante incontro" con l'Organismo di Vigilanza; in tal caso, previo consenso del segnalante, il colloquio viene documentato mediante verbale, che il segnalante può verificare, rettificare e confermare mediante sottoscrizione, successivamente conservato da OdV.

4.4 Segnalazioni – contenuto

Le informazioni sulle violazioni devono riguardare comportamenti, atti od omissioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

La segnalazione deve essere circostanziata, al fine di consentire la valutazione circa la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione, e deve contenere:

- la chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- le circostanze di tempo e di luogo in cui si è verificato il fatto;
- gli elementi che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati.

Completano la segnalazione:

- le generalità del segnalante;
- l'indicazione dei nomi e ruoli di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza dei fatti riportati;
- ogni altra informazione che possa fornire utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Non sono ricomprese tra le informazioni sulle violazioni segnalabili o denunciabili le notizie palesemente prive di fondamento, le informazioni che sono già totalmente di dominio pubblico, nonché le informazioni acquisite solo sulla base di indiscrezioni o vociferazioni scarsamente attendibili (cd. voci di corridoio).

Le segnalazioni anonime, ossia prive di elementi che identificano il soggetto segnalante, laddove risultino puntuali, circostanziate e supportate da idonea documentazione, seguiranno lo stesso iter di gestione.
Non devono essere segnalate contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale del segnalante, che attengono esclusivamente alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con le figure gerarchicamente sovraordinate, salvo che siano collegate o riferibili alla violazione di norme o di regole/procedure interne. Il segnalante, quindi, non deve utilizzare il canale di segnalazione per scopi personali o rivendicazioni che, semmai, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per le quali occorre riferirsi ad altre procedure della Società.

4.5 Segnalazioni – gestione

La gestione della segnalazione prevede, da parte di OdV:

- il riscontro del ricevimento entro 7 GG;
- l'eventuale attivazione di un canale di comunicazione con il segnalante, al fine di ricevere ulteriori informazioni e/o documentazione integrativa;
- la verifica della sussistenza dei presupposti normativi che ne indichino l'appartenenza al perimetro del D.Lgs. 24/2023.

- Invio riscontro al segnalante sul seguito che viene dato o si intende dare alla segnalazione, specificando se la segnalazione rientra o meno nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 24/2023. Tale riscontro viene inviato entro 3 mesi dall'avviso di ricevimento della Segnalazione o, in mancanza di tale avviso, entro 3 mesi dalla scadenza del termine di 7 giorni dalla presentazione della stessa.

4.6 Fase istruttoria

Effettuata la verifica di procedibilità di cui al paragrafo precedente, OdV procede con la fase istruttoria, nella quale potrebbe emergere la necessità di avvalersi di ulteriori strutture o funzioni aziendali di supporto o di professionisti esterni specializzati.

Le attività istruttorie sono svolte ricorrendo, a titolo non esaustivo, a: dati/documenti aziendali utili (es. estrazioni da sistemi aziendali e/o altri sistemi specifici utilizzati); banche dati esterne (es. info provider/banche dati su informazioni societarie); fonti aperte; evidenze documentali acquisite presso le strutture aziendali; ove opportuno, dichiarazioni rese dai soggetti interessati o acquisite nel corso di interviste verbalizzate.

A conclusione dell'istruttoria OdV predispone un report a beneficio delle funzioni aziendali individuate per la gestione dei passi successivi; da tale report che sintetizza le attività svolte, viene espresso un giudizio di ragionevole fondatezza / non fondatezza sui fatti segnalati ed eventuali indicazioni sulle azioni da implementare.

4.7 Trattamento dei dati personali

Ogni trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto degli obblighi di riservatezza in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679.

OdV assicura la conservazione di tutta la documentazione di supporto per il tempo strettamente necessario alla definizione, e comunque per non più di 5 anni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'esito finale della segnalazione.

I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati tempestivamente.

Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.

Fatti salvi gli obblighi di legge, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso dello stesso, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, l'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità possono essere rivelate solo previo consenso espresso dello stesso:

- nell'ambito del procedimento disciplinare, qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato;
- nell'ambito del procedimento instaurato in seguito a segnalazioni interne o esterne, se la rivelazione dell'identità del segnalante o di qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità è indispensabile anche ai fini della difesa della Persona coinvolta.